

Intervista a Fabrizio Di Mattia - SRR Enna Provincia ATO 6

Chi è Fabrizio Di Mattia

Fabrizio Di Mattia è il responsabile della Transizione Digitale della SRR Enna Provincia ATO 6, una società che si occupa della regolamentazione dei rifiuti per la provincia di Enna. I soci della società sono interamente pubblici, comprendendo tutti i 19 comuni della provincia. La SRR offre servizi ai propri soci e funge da EGATO per quanto riguarda l'approvazione e la validazione dei PEF (Piani Economici Finanziari) per i comuni, come disposto dall'Autorità con la delibera 443 del 2019. Fabrizio ha partecipato al Master in Transizione Digitale per ampliare le proprie competenze e creare una rete di contatti con altri professionisti del settore, riportando un'esperienza estremamente positiva che ha arricchito significativamente il suo bagaglio professionale.

Domande e risposte

Come sei venuto a conoscenza del Master?

Siamo venuti a conoscenza di questo Master grazie a voi di Transizione Digitale, in primis. Poi, naturalmente, tramite internet le notizie circolano e il Master è stato pubblicizzato moltissimo, abbiamo ricevuto diverse comunicazioni in merito. Ma il canale diretto di presentazione del Master è stato proprio Transizione Digitale, e questo ci ha fatto veramente piacere. Eravamo increduli di poter riuscire a partecipare a questo Master e poi invece è arrivata questa fantastica notizia della nostra selezione.

Come reputi gli argomenti che abbiamo affrontato durante il Master?

Il Master mi ha permesso di fare un percorso davvero innovativo, caratterizzato da uno scambio continuo di esperienze con i colleghi che operano in questo settore. Ci siamo confrontati con veri professionisti, in primis Transizione Digitale, che è stata la parte più attiva e per me più interessante per alcuni temi trattati.

Sono stati affrontati anche temi fondamentali come l'accessibilità e la cyber security, presentati da professionisti che hanno dovuto combattere veri attacchi informatici che hanno compromesso la gestione e l'operato di interi comuni. Penso all'esperienza di Ferrara con i grandi problemi che hanno subito.

È stata un'esperienza veramente a 360 gradi. Anche alcuni avvocati hanno tenuto delle vere e proprie lezioni in materia giuridica, affrontando le argomentazioni più svariate. È stato un apprendimento continuo che ha notevolmente arricchito il mio bagaglio professionale.

Cosa ti è piaciuto di più, in assoluto, del Master?

La cosa che mi è piaciuta di più è stata la possibilità di confrontarmi con casi reali, in particolare nell'ambito della sicurezza informatica. Quando leggi queste tematiche sui testi o

le affronti nei vari webinar, le percepisci come cose che potrebbero accadere e tutto ti lascia immaginare che sia facilmente risolvibile.

Quando invece ti confronti con esperienze concrete, comprendi veramente cosa c'è dietro e cosa bisogna fare in situazioni critiche. Anche tutta la parte comunicativa esterna, le segnalazioni e le procedure da seguire diventano un bagaglio formativo che sicuramente tutti dovrebbero possedere.

Quali suggerimenti o migliorie avresti da suggerire per le prossime edizioni?

I suggerimenti riguardano alcune lezioni che sono state, tra virgolette, più monotone rispetto ad altre. Si potrebbe utilizzare maggiormente dei sistemi di scambio interattivo per catturare meglio l'attenzione dei partecipanti. Ci sono dei momenti durante queste lezioni che risultano meno coinvolgenti, e l'utilizzo di strumenti di interlocuzione in diretta, come Mentimeter che abbiamo usato spesso con voi, attira molto l'attenzione e mantiene il filo conduttore della lezione. Se un partecipante si distrae un attimo, questi strumenti lo immergono nuovamente nella lezione.

Cosa diresti ad una persona che non sa se partecipare o meno ad un Master simile?

Rispetto a ciò che si può leggere da qualsiasi testo o webinar su questa materia, immergersi in un Master di questo tipo offre la possibilità di vedere tutte le sfumature della Transizione Digitale, dagli aspetti giuridici alla parte pratica che si può mettere in campo. È un'esperienza veramente utile e direi indispensabile per chi vuole occuparsi seriamente di questo ambito.

Il responsabile della Transizione Digitale non può fermarsi a un'unica esperienza, ma deve avere un bagaglio ampio di conoscenze che può essere arricchito dal confronto con altri professionisti che affrontano temi simili. Quindi lo considero assolutamente utile.